

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE n.163 del 16 novembre 2016**

**OGGETTO:** *DIFFERIMENTO TERMINE PRESENTAZIONE OFFERTE PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PRESSO LE SEDI DELLE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE CAMPANIA.*

**PREMESSO**

- che la Regione Campania in attuazione dell'art. 6, comma 1, della L.R. n. 28 del 24/12/2003, modificato dall'art. 1, comma 2, lettera d), della L.R. n. 24 del 29/12/2005, ha costituito "una società per azioni unipersonale ai fini della elaborazione e della gestione di un progetto complessivo, finalizzato al compimento di operazioni di carattere patrimoniale, economico e finanziario, da integrarsi con gli interventi per il consolidamento ed il risanamento della maturata debitoria del sistema sanitario regionale e per l'equilibrio della gestione corrente del debito della sanità", denominata So.Re.Sa. S.p.A. con sede in Napoli, al Centro Direzionale Isola C1;
- che la Regione Campania, con l'art. 2 della L.R. 24 del 29/12/2005, ha aggiunto all'art.6 della L.R. n. 28 del 24.12.2003:
  - il comma 15, sostituito dal comma 229 dell'art. 1 della L.R. n. 4 del 15.03.2011, che stabilisce: "*la So.Re.Sa., centrale unica d'acquisto, è titolare in via esclusiva delle funzioni di acquisto e fornitura dei beni e attrezzature sanitarie e dei servizi non sanitari delle AA.SS.LL. e delle AA.OO.*";
  - il comma 16, che stabilisce: "*la So.Re.Sa., previa deliberazione della Giunta Regionale di approvazione dei suddetti piani e procedure, espleta, in coordinamento con le AA.SS.LL. e le AA.OO., le procedure acquisitive in essi stabiliti*".
- che la legge finanziaria n.311 del 30 dicembre 2004 all'art.1 comma 180, ha previsto la stipula e la sottoscrizione di apposito accordo che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico, quale condizione necessaria per la riattribuzione alla Regione interessata del maggiore finanziamento anche in maniera parziale e graduale, subordinatamente alla verifica della effettiva attuazione del programma;
- che la Regione Campania, con delibera n. 460 del 20 marzo 2007, ha approvato il Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'art. 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n.311;
- che la legge finanziaria n.296 del 27 dicembre 2006, all'art.1, comma 155, ha statuito che: "*ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti*

1



regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio”.

- che in data 13 marzo 2007 è stato stipulato l'Accordo tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze per il contenimento dei debiti sanitari;

- che l'art. 9 del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014 (*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*), convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 prevede al comma 1, che: “ Nell'ambito dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (...) operante presso l'Autorità per la vigilanza dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi è istituito l'elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte Consip S.p.A. ed una centrale di committenza per ciascuna regione, qualora costituita ai sensi dell'art. 1 comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296” ed, al comma 5, che: “ Ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica attraverso la razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni costituiscono ovvero designano, entro il 31 dicembre 2014, ove non esistente, un soggetto aggregatore secondo quanto previsto al comma 1. (...)” ;

- che, pertanto, nel perseguimento dei fini sopra indicati, ai sensi del comma 15 dell'art. 6, della L.R. n. 28 del 24/12/2003 della Regione Campania - [*così come modificato dall'art. 2, L.R. 29 dicembre 2005, n. 24, poi sostituito dall'art. 1, comma 229, L.R. 15 marzo 2011, n. 4, e successivamente modificato dall'art. 1, comma 2, lettera e), L.R. 27 gennaio 2012, n. 3, nuovamente sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera c), L.R. 31 dicembre 2012, n. 41, e dall'art. 1, comma 28, L.R. 7 agosto 2014, n. 16*] - la So.Re.Sa. costituisce centrale di committenza regionale ai sensi dell'articolo 3, comma 34 e dell'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione della direttiva 2004/17/CE e della direttiva 2004/18/CE - Codice degli Appalti*) ed è soggetto aggregatore ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 (*Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale*), convertito dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che aggiudica appalti pubblici o conclude accordi quadro di lavori, forniture o servizi destinati alle ASL e AO, alle società partecipate in misura totalitaria dalla Regione Campania, ivi comprese quelle in house, ad eccezione di EAV Srl e di Sviluppo Campania S.p.A., agli enti anche strumentali della Regione, diversi da quelli del trasporto su ferro e su gomma, agli enti locali e alle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio ;

2

- che il D.P.C.M. 11 novembre 2014 “Requisiti per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti aggregatori (...)” all'art. 1, co. 2, ha stabilito che: “resta comunque ferma l'iscrizione all'elenco della Consip S.p.A. e di una centrale di committenza per ciascuna regione ove costituita ai sensi dell'art. 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ovvero individuata ai sensi del medesimo art. 9, comma 5, del decreto-legge n. 66 del 2014 convertito dalla legge n.89/2014”;



-che con la Delibera Anac n. 58 del 22 luglio 2015, So.Re.Sa. è stata iscritta per la Regione Campania nell'elenco dei Soggetti aggregatori di cui all'art. 9 del decreto-legge n. 66 del 2014 convertito dalla legge n.89/2014;

#### CONSIDERATO

- che con determinazione n.143/2016 è stata indetta procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale presso le Aziende Sanitarie della Regione Campania ai sensi dell'art.60 del D.L.gs 50/2016 ed a fronte di un massimale complessivo pari a € 293.382.010,05 oltre iva, prevedendo le ore 12,00 dell'1/12/2016 quale termine di presentazione delle offerte e le ore 10,00 del 12/12/2016 quale data della prima seduta pubblica;

- che sono pervenute molteplici richieste di proroga del termine di presentazione delle offerte da parte di numerosi operatori economici e ciò in ragione delle difficoltà e ritardi riscontrati nell'effettuazione dei sopralluoghi obbligatori, necessari per la formulazione delle offerte, e della complessità dell'appalto che renderebbe necessario un più congruo lasso temporale ai fini della compiuta formulazione dell'offerta;

#### RILEVATO

- che all'art. 15 del capitolato tecnico secondo cpv, secondo cui *"i pasti devono essere preparati in modalità espressa in legame fresco/caldo o in modalità differita con il c.d. metodo Cook&Chill secondo le modalità offerte dall'OEA in sede di offerte tecnica **salvo per i lotti II e VI per i quali i pasti dovranno obbligatoriamente essere prodotti in modalità differita con il c.d. metodo Cook&Chill**"*.

i) con riguardo al **lotto n. 2**, per mero errore materiale, è stato previsto come obbligatorio il metodo Cook&Chill atteso che, come si evince dall'allegato 1 al capitolato (*Specifica tecnica relativa al dimensionamento e caratteristiche del servizio e alle tecnologie impiegate*) relativo al lotto *de quo*, nessuna delle strutture sanitarie ivi indicate, afferenti alla alle Aziende incluse nel suddetto lotto, hanno richiesto tale modalità di preparazione dei pasti;

ii) con riguardo al **lotto n. 6** l'obbligatorietà del metodo Cook&Chill deve intendersi riferita alle sole strutture sanitarie che hanno espressamente richiesto tale modalità di preparazione dei pasti, come si evince dall'allegato 1 (*Specifica tecnica relativa al dimensionamento e caratteristiche del servizio e alle tecnologie impiegate*) relativo al lotto *de quo*;

- che è pertanto necessario modificare la previsione del art 15 secondo cpv del capitolato innanzi citata nei seguenti termini: "per il solo lotto n. 6 i pasti devono essere preparati obbligatoriamente in modalità differita con il c.d. metodo Cook&Chill per le strutture sanitarie che ne abbiano fatto espressa richiesta, come desumibile dalle schede di cui all'allegato 1 (*Specifica tecnica relativa al*

dimensionamento e caratteristiche del servizio e alle tecnologie impiegate) relativo al lotto de quo”;

## RITENUTO

- pertanto opportuno, al fine di garantire la più ampia partecipazione alla procedura selettiva e modificare altresì gli atti di gara nei termini di cui innanzi, disporre un differimento del termine di scadenza per la presentazione delle offerte dal 01.12.2016 alle ore 12,00 20.12.2016, contestualmente fissando la data della prima seduta pubblica alle ore 10.00 del giorno 09.01.2017.

Tanto premesso il Direttore Generale, in base ai poteri conferitigli con atto del Consiglio di Amministrazione del 06 luglio 2016

## DETERMINA

- 1) **di prendere atto** delle richieste di proroga dei termini di presentazione delle offerte da parte dei operatori economici interessati;
- 2) **di dare atto** della necessità di modificare l'art. 2° cpv del capitolato tecnico nei termini riportati in narrativa;
- 3) **di disporre**, relativamente alla procedura aperta per l'affidamento quinquennale del servizio di ristorazione a ridotto impatto ambientale presso le Aziende Sanitarie della Regione Campania indetta con Determinazione n.143 del 12/10/2016, il differimento del termine di scadenza per la presentazione delle offerte dal 01.12.2016 alle ore 12,00 20.12.2016, contestualmente fissando la data della prima seduta pubblica alle ore 10.00 del giorno 09.01.2017;
- 4) **di dare atto** che per effetto del differimento del termine di scadenza per la presentazione delle offerte il nuovo termine per la richiesta di sopralluogo è fissato per il 05.12.2016;
- 5) **di modificare** l'art. 15, 2° cpv del capitolato tecnico nei seguenti termini “per il solo lotto n. 6 i pasti devono essere preparati obbligatoriamente in modalità differita con il c.d. metodo Cook&Chill per le strutture sanitarie che ne abbiano fatto espressa richiesta, come desumibile dalle schede di cui all'allegato 1 (Specifica tecnica relativa al dimensionamento e caratteristiche del servizio e alle tecnologie impiegate) relativo al lotto de quo”;
- 5) **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nelle forme di legge.

Il presente atto è immediatamente esecutivo.

Il Direttore Generale

Dott. Gianluca Postiglione

